



FLC CGIL | federazione lavoratori
della conoscenza

Sindacato Provinciale
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432
fax 0586-228431

LIVORNO

Notis News n°10

23 NOVEMBRE 2017

Pag. 12

SOMMARIO

1. SUPPLENZE ATA: LA MINISTRA FEDELI PROROGA LE GRADUATORIE D'ISTITUTO
2. CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI: FINALMENTE IN ARRIVO IL BANDO
3. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DELLE GESTIONI PUBBLICHE: L'INPS RINVIA AL 2019 L'APPLICAZIONE DELLA PRESCRIZIONE QUINQUENNALE
4. PENSIONI: CGIL, GRAVI INSUFFICIENZE IN PROPOSTA GOVERNO. 2 DICEMBRE MOBILITAZIONE NAZIONALE
5. LA FLC CGIL SOSTIENE E PARTECIPA ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE
6. 24 CFU PER L'ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO: LE LINEE GUIDA DELL'AFAM
7. BORSE DI STUDIO ALL'ESTERO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI PUBBLICI: SCADENZA 5 DICEMBRE 2017
8. PENSIONI SCUOLA 2018: LE DOMANDE ENTRO IL 20 DICEMBRE 2017
9. TFA SOSTEGNO: LA FLC CGIL CHIEDE UN AMPLIAMENTO DEL CONTINGENTE DEI POSTI DEL III CICLO E LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEGLI IDONEI
10. ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2018/2019: PUBBLICATA LA CIRCOLARE. CONFERMATA LA SCADENZA DEL 6 FEBBRAIO 2018
11. GRADUATORIE DI ISTITUTO ATA: PREPARIAMOCI ALLA SCELTA DELLE 30 SCUOLE SU ISTANZE ON LINE
12. GRADUATORIE DI ISTITUTO ATA: COSA FARE DOPO AVER PRESENTATO LA DOMANDA
13. CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA": UN PRIMO AGGIORNAMENTO DAL CONFRONTO ARAN/SINDACATI

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1 Suplenze ATA: la ministra Fedeli proroga le graduatorie d'Istituto

Il MIUR fa retromarcia e finalmente dà seguito ad una nostra richiesta sulla proroga delle graduatorie di istituto in essere con conseguente trasformazione dei contratti temporanei in contratti annuali. Il confronto continua su tutte le tematiche rimaste in sospeso.

22/11/2017

Nell'incontro di stamattina richiesto dalla FLC insieme agli altri sindacati a seguito dell'ennesima nota del MEF che ha contraddetto il MIUR siamo riusciti ad ottenere quanto di sensato avevamo già chiesto prima dell'inizio dell'anno scolastico:

- **proroga della validità delle graduatorie d'Istituto** in essere fino a tutto il 2017/2018 attraverso un Decreto Ministeriale che stasera stessa sarà alla firma della ministra Valeria Fedeli;

- **conseguente trasformazione dei contratti temporanei** da "fino ad avere diritto" (clausola da sempre contestata dalla FLC CGIL e diventata ora insostenibile a seguito dell'invio alle scuole della nota della Ragioneria Generale dello Stato) **in contratti annuali** (al 30 giugno e al 31 agosto).

Il Ministero ha ammesso di fatto la situazione di ingestibilità legata ad un caso straordinario, l'aggiornamento delle graduatorie d'Istituto (ad oggi sono state inserite già circa 1.000.000 di domande, con una previsione di circa 1.800.000 domande) che continua tuttavia a gravare onerosamente sulle scuole.

Grazie all'azione di pressing della nostra organizzazione sindacale siamo giunti all'unica soluzione possibile in termini di chiarezza e trasparenza per i lavoratori e le segreterie. Esse potranno lavorare con tempi più distesi senza l'affanno di ulteriori scadenze impossibili da rispettare, allo stato attuale.

Sarebbe stato davvero difficile per le scuole pensare ad un cambio di personale in corso d'anno, dopo 3 mesi dall'avvio dell'attività ordinaria già di per sé onerosa e complessa; sarebbe stato inoltre l'ennesima beffa alle lavoratrici ed ai lavoratori che fino ad oggi, con un contratto temporaneo, stanno garantendo il servizio quotidiano su posti comunque disponibili fino al termine dell'anno scolastico.

Al termine dell'incontro abbiamo rilanciato alcune richieste già in parte concordate in occasioni precedenti, fra le quali:

- revisione del Regolamento delle supplenze e delle modalità di reclutamento del personale ATA;
- risoluzione delle problematiche legate al SIDI (dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera);
- risoluzione dell'assegnazione dell'indennità ai DSGA in reggenza; sblocco delle posizioni economiche;
- definizione degli accordi con l'INPS per la gestione delle domande di pensionamento e la definizione delle competenze delle segreterie per l'interscambio dei dati; definizione di un piano di formazione specifico per il personale ATA.

Per questo abbiamo ottenuto un aggiornamento del tavolo di confronto, previsto per mercoledì 29 novembre alle 15.

Siamo fermamente intenzionati a portare fino in fondo l'applicazione dei contenuti dell'intesa politica del 22 settembre. Continua l'impegno della FLC per dare dignità e valore al lavoro del personale Ata e nello specifico delle segreterie.

2 Concorso dirigenti scolastici: finalmente in arrivo il bando

Con una informativa ai sindacati il MIUR illustra tempi e modalità della prossima procedura concorsuale.

23/11/2017

Dopo la [pubblicazione](#) del Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, il MIUR si accinge a pubblicare domani 24 novembre il **Bando del Concorso Ordinario** per il reclutamento di **2425 dirigenti scolastici**, di cui **9** riservati alle scuole slovene della regione Friuli Venezia Giulia, per coprire i posti vacanti del prossimo triennio.

Potranno partecipare al concorso i **docenti** in possesso del **diploma di laurea magistrale, specialistica o diploma accademico di secondo livello** rilasciato da istituzioni dell'**AFAM**, con contratto a tempo indeterminato e confermati in ruolo, (anche se in anno di prova per passaggio da un ruolo precedente) purché abbiano **maturato un servizio di almeno cinque anni**, anche antecedente alla stipula del contratto a t. i.

Le **domane di ammissione** potranno essere presentate **dal 29 novembre al 29 dicembre 2017** attraverso il sistema POLIS. Nel frattempo un apposito Comitato Tecnico Scientifico Nazionale, nominato con Decreto della Ministra Fedeli, si metterà al lavoro per predisporre **una banca dati di 4000 quesiti a risposta multipla**, resi noti sul sito del MIUR **almeno**

20 giorni prima della data di svolgimento della prova preselettiva che sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del **27 febbraio 2018**.

La prova preselettiva, della **durata di 100 minuti**, prevede la somministrazione di un test **in modalità computer based** articolato su **100 quesiti a risposta multipla estratti casualmente dalla banca dati**. A ciascuna risposta esatta sarà attribuito 1 punto, 0 punti alla risposta non data, - 0,3 alla risposta sbagliata.

Al termine della prova, che si svolgerà nelle sedi individuate in ciascuna regione dagli USR anche in più sessioni, a ciascun candidato verrà immediatamente restituito il punteggio complessivo conseguito.

Considerato che il Regolamento prevede l'ammissione alla prima fase del concorso di un numero di candidati **pari al triplo di quelli successivamente ammessi al corso di formazione dirigenziale** (numero dei posti a concorso maggiorato del 20%), saranno ammessi alla prima fase del concorso i candidati che, sulla base del punteggio conseguito, risulteranno collocati **nei primi 8697 posti e nei posti immediatamente successivi con pari punteggio dell'ultimo**.

Parallelamente all'avvio della procedura concorsuale, intorno alla metà di dicembre verrà pubblicato il bando per la selezione dei componenti della commissione esaminatrice e delle sottocommissioni (una per ogni gruppo di 250 candidati ammessi alla prova scritta).

La procedura che sta per essere avviata sarà complessa e di difficile gestione, sia per il numero considerevole di candidati che per la durata di tutte le fasi.

Al test preselettivo seguiranno infatti una prova scritta e una prova orale e, solo per 2899 candidati, un corso dirigenziale di 240 ore seguito da un tirocinio di 4 mesi presso un'istituzione scolastica. Al termine del tirocinio un'ulteriore prova scritta e un colloquio consentiranno di selezionare i dirigenti scolastici da assegnare ai 2425 posti vacanti.

Ci auguriamo che un'attenta regia nazionale e la massima correttezza e trasparenza in tutte le fasi della procedura, possano ridurre al minimo il rischio di contenzioso ed assicurare la necessaria serenità a tutti i candidati impegnati in questo percorso così complesso e difficile.

Come già ribadito in occasione della pubblicazione del Regolamento, **per la FLC CGIL sarebbe stato necessario** consentire l'accesso al corso di formazione dirigenziale ad un **numero maggiore di candidati** rispetto a quello previsto (numero dei posti +20%), in tal modo la graduatoria generale di merito, che sarà valida fino al successivo concorso, avrebbe potuto consentire la copertura di tutti gli ulteriori posti vacanti rispetto ai 2425 autorizzati, evitando di ricorrere alle reggenze.

Intanto per il prossimo anno scolastico i tempi previsti per il completamento della procedura concorsuale non potranno evitare più di 2000 reggenze affidate ad altrettanti dirigenti scolastici che, oltre alla loro scuola, dovranno dirigerne un'altra e, in qualche caso anche altre due, con un pesante aggravio di lavoro che renderà incerta la garanzia della qualità del servizio di istruzione erogato.

Come FLC CGIL auspichiamo che da questo momento il reclutamento dei dirigenti scolastici possa riprendere con regolarità, assicurando a tutte le istituzioni scolastiche del servizio pubblico la presenza di un dirigente scolastico a tempo pieno che ne assicuri il corretto ed efficace funzionamento.

[Twe](#)

3 Contributi previdenziali delle gestioni pubbliche: l'INPS rinvia al 2019 l'applicazione della prescrizione quinquennale

È opportuno verificare la propria posizione contributiva entro quella data.

17/11/2017

Dopo numerose sollecitazioni, l'INPS ha corretto la precedente circolare 94 del 31 maggio 2017 (ora annullata), con la quale aveva indicato il 31 dicembre 2017 come data di decorrenza dell'applicazione delle regole sulla **prescrizione quinquennale** per i contributi ex INPDAP.

Con la [circolare 169 del 15 novembre 2017](#), che sostituisce integralmente la precedente, si precisa che l'applicazione della norma avverrà **non prima del 1 gennaio 2019**.

Nella circolare è anche chiarito che per i dipendenti pubblici i cui contributi erano versati alla Cassa trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato (CTPS) (Ex INPDAP), i **contributi prescritti potranno essere comunque recuperati** con il versamento degli stessi da parte dell'ente datore di lavoro.

Il rinvio dell'applicabilità della prescrizione dovrebbe permettere di garantire entro quella data, l'effettiva disponibilità, per i lavoratori, di un **estratto contributivo certificato**. Attualmente i dati contributivi INPS relativi alle gestioni pubbliche sono carenti e non certificati.

Tutti i lavoratori interessati possono **verificare la propria posizione contributiva**, per quanto ancora non certificata, sul sito dell'INPS: accedere all'area riservata (MyINPS) con le proprie credenziali (codice fiscale e PIN o attraverso lo SPID), Area prestazioni e servizi/ Fascicolo previdenziale del cittadino/Posizione assicurativa/Estratto conto.

Per qualsiasi chiarimento e per eventuali richieste di rettifica/integrazione dei periodi contributivi è possibile rivolgersi alle sedi dell'INCA CGIL in [Italia](#) e nel [mondo](#).

[circolare inps 169 del 15 novembre 2017 prescrizione dei contributi pensionistici dovuti alle gestioni pubbliche](#)

4 Pensioni: Cgil, gravi insufficienze in proposta Governo. 2 dicembre mobilitazione nazionale

La mobilitazione sarà articolata a livello territoriale, e sarà proclamata a sostegno di cambiamenti universali del sistema previdenziale e per chiedere a Governo e Parlamento maggiore attenzione ai temi del lavoro.

22/11/2017

da [cgil.it](#)

"Confermiamo il giudizio di grande insufficienza sulla proposta del Governo sulla previdenza. Per questo il 2 dicembre sarà una giornata di mobilitazione nazionale". Così Susanna Camusso al termine dell'ultimo incontro sui temi previdenziali che si è tenuto questa mattina a Palazzo Chigi alla presenza del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, dei ministri Giuliano Poletti, Piercarlo Padoan e Marianna Madia, e dei segretari generali di Cgil, Cisl, Uil.

Per Camusso "siamo di fronte ad un'occasione persa, soprattutto per quanto riguarda i giovani e le donne. La distanza tra la proposta di oggi e gli impegni assunti dall'Esecutivo per la fase due è grande: ci si muove per deroghe e piccoli interventi, non si interviene per modificare e rendere più equo il sistema previdenziale nel suo complesso. Per noi la vertenza pensioni resta aperta".

"La mobilitazione del 2 dicembre – ha spiegato Camusso – sarà articolata a [livello territoriale](#), e sarà proclamata a sostegno di cambiamenti universali del sistema previdenziale e per chiedere a Governo e Parlamento maggiore attenzione ai temi del lavoro".

[VOLANTINO](#) – [LOCANDINA](#) – [MANIFESTO](#)

5 La FLC CGIL sostiene e partecipa alla manifestazione nazionale contro la violenza maschile sulle donne

Appuntamento sabato 25 novembre a Roma, in Piazza della Repubblica.

21/11/2017

Il **25 novembre** prossimo ricorrerà la **giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne** e la FLC CGIL sarà presente nel **corteo** che attraverserà **Roma**, indetto dal movimento **Non una di meno**.

Ancora una volta è la triste cronaca delle molestie, dei femminicidi, delle discriminazioni quotidiane, dei diritti negati a spingerci in piazza, consapevoli però, che per eliminare la violenza di genere, è necessario capovolgere la cultura che la sostiene e la alimenta.

Come Federazione Lavoratori della Conoscenza **ci sentiamo direttamente chiamati in causa**: per **educare alla parità di genere** e sradicare la cultura della violenza sulle donne, la formazione riveste un ruolo centrale, in tutte le sue fasi, dall'asilo nido all'università.

Per le lavoratrici e i lavoratori della Conoscenza essere ancora una volta in piazza dopo lo [sciopero globale dell'8 marzo 2017](#), significa **rafforzare tutte le rivendicazioni messe in campo in questi anni sulle tematiche di genere**.

Appuntamento sabato **25 novembre**, alle **ore 14**, in **piazza della Repubblica, Roma**.

Vai all' [appello di Non una di meno](#) e all'[evento Facebook](#).

[Tweet](#)

6 24 CFU per l'accesso all'insegnamento: le linee guida dell'AFAM

Dopo quelli per le Università, pubblicati anche i chiarimenti per Conservatori e Accademie.

21/11/2017

Con la [nota 32688 del 17 novembre 2017](#), Il Dipartimento per la Formazione superiore e la Ricerca ha fornito anche per le istituzioni dell'alta formazione artistico musicale (**AFAM**) i chiarimenti sul tema dei **24 CFU/A** necessari per l'accesso all'insegnamento, già forniti alle istituzioni universitarie (vedi [nota 29999/17](#)).

Infatti la nota offre chiarimenti analoghi a quelli già previsti per gli Atenei:

ogni istituzione AFAM può rilasciare certificati che riguardino attività svolte presso la stessa;

l'acquisizione dei 24 CFU/A attraverso un **percorso articolato su più istituzioni**, prevede che la certificazione finale, inclusi i crediti pregressi, sia rilasciata dall'istituzione nella quale da ultimo sono state svolte le attività formative a completamento del percorso;

i **costi della certificazione** devono rispettare i limiti prescritti nel [DM 616/17](#) all'art. 4 commi 1 e 2. Pertanto le tasse dovranno essere graduate in base al reddito; dovrà essere rispettata la no-tax-area per gli studenti il cui nucleo familiare ha un ISEE pari o inferiore a 13.000 euro; andrà ridotta la contribuzione in proporzione ai crediti da acquisire; per gli studenti in corso è previsto un semestre aggiuntivo rispetto al quale non è dovuta alcuna contribuzione;

i **costi degli attestati** vengono definiti dai regolamenti delle singole istituzioni;

è escluso il riconoscimento automatico dei crediti pregressi nei SAD indicati nel DM 616/17. Le istituzioni valuteranno infatti contenuti formativi e obiettivi degli insegnamenti per il riconoscimento dei crediti già acquisiti;

i **crediti** acquisiti con i percorsi relativi ai 24 CFU/A possono essere utilizzati anche al fine di soddisfare i requisiti di crediti previsti per l'**accesso a determinate classi di concorso** e viceversa;

per gli **studenti iscritti ai percorsi di primo o secondo livello** vi è la possibilità di accedere al semestre aggiuntivo per acquisire totalmente o anche parzialmente i 24 CFA come crediti aggiuntivi. Questa possibilità viene data solo 1 volta nella carriera dello studente;

le attività formative inserite nei percorsi per i 24 CFA potranno essere incluse nei piani di studi come attività a libera scelta o essere inserite nel piano di studi individuale, in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento del corso di studio;

non è legittima da parte delle Istituzioni l'introduzione del **numero chiuso** alle attività per l'acquisizione dei 24 CFA.

Riteniamo che i **chiarimenti forniti**, analogamente a quelli per settore universitario, **siano utili** a dare indicazioni, che nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni AFAM, possano garantire una omogeneità di scelte e comportamenti sui percorsi relativi ai 24 CFA.

Si ribadisce la necessità di **vigilare** in tutte le istituzioni AFAM, come negli Atenei, affinché sia data piena applicazione alle tutele e alle disposizioni contenute nel DM 616/17 in merito alla

tassazione e al libero accesso ai percorsi, segnalando, con le modalità già [indicate](#), ogni inadempienza o irregolarità alla FLC CGIL nazionale.

Vai allo [speciale](#) sul reclutamento dei docenti della scuola secondaria.

[nota 32688 del 17 novembre 2017 chiarimenti afam sull acquisizione dei 24 cfu](#)

7 Borse di studio all'estero per i figli dei dipendenti pubblici: scadenza 5 dicembre 2017

Previsti dall'INPS 1.250 posti per studenti del II e III anno della scuola superiore. 20/11/2017

[I servizi e le prestazioni INPS \(ex INPDAP ed ex ENAM\) per i dipendenti pubblici](#)

È attivo dal 7 novembre il [bando di concorso](#) dell'INPS per **1.250 borse di studio all'estero** riservato ai figli e agli orfani di dipendenti o pensionati pubblici iscritti al [fondo della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali](#).

Il bando, relativo al 2018/2019, è destinato agli **studenti** che nel corrente anno scolastico siano iscritti al **secondo o terzo anno** della scuola secondaria superiore.

La scadenza per le domande, online sul sito INPS, è fissata alle ore 12 del 5 dicembre 2017. Tutte le informazioni e le modalità per la presentazione delle domande sono disponibili nel [bando](#).

[Indicazioni generali](#) sui **servizi e le prestazioni INPS (ex INPDAP ed ex ENAM) per i dipendenti pubblici**.

8 Pensioni scuola 2018: le domande entro il 20 dicembre 2017

Publicati il Decreto e la circolare. Un riepilogo dei requisiti necessari. 23/11/2017

È stata **pubblicata il 23 novembre 2017 la circolare operativa** ([nota 50436/17](#)) relativa ai pensionamenti dal 1 settembre 2018, in attuazione del [Decreto Ministeriale 919/17](#).

La **scadenza** per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio (e l'eventuale richiesta di pensione più part-time) per il **personale della scuola** (docenti/educatori e ATA) è fissata al **20 dicembre 2017**. Per i **dirigenti scolastici** il termine per la presentazione delle istanze è il **28 febbraio 2018**.

Ricordiamo che le domande di dimissioni, salvo specifiche eccezioni, si presentano utilizzando le [istanze online](#): sul nostro sito è disponibile una [scheda](#) che illustra le procedure da seguire per la **registrazione**.

Oltre alla domanda di cessazione, va anche presentata la **domanda di pensione** che deve essere inviata **direttamente all'INPS**, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, previa registrazione;

presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);

presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica.

Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quella telematica non sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

In attesa di pubblicare il nostro **opuscolo dettagliato**, riepiloghiamo di seguito i **requisiti necessari** per l'accesso al **pensionamento a decorrere dal 1 settembre 2018**.

Requisiti posseduti al 31 dicembre 2011 ante legge 214/11 (Fornero) e ancora utilizzabili ai fini dell'accesso al pensionamento.

Vecchiaia

65 anni di età anagrafica – requisito per uomini e donne

61 anni di età anagrafica – requisito di vecchiaia facoltativo esclusivamente per le donne

Anzianità

40 anni di contribuzione – requisito della massima anzianità contributiva

Quota

60 anni di età e 36 anni di contribuzione – quota 96

61 anni di età e 35 anni di contribuzione – quota 96

Per raggiungere la "quota 96" si possono sommare ulteriori frazioni di età e contribuzione (esempio: 60 anni e 4 mesi di età anagrafica con 35 anni e 8 mesi di contribuzione).

Opzione donna (art. 1 comma 9 della legge 23 agosto 2004, n. 243)

Per le sole donne è possibile il pensionamento con l'opzione per il sistema contributivo.

Il pensionamento è consentito dal 1 settembre 2018 a condizione che il requisito di età (57 anni) e contribuzione (35 anni) sia stato maturato **entro il 31 dicembre 2015** e che venga esercitata l'opzione per il calcolo della pensione col sistema contributivo.

Pertanto chi ha maturato i requisiti dei **57 anni e 35 anni di anzianità contributiva** entro il 31 dicembre 2015 potrà presentare domanda di pensione col sistema contributivo.

Ape sociale

A breve saranno fornite specifiche istruzioni per chi ha ottenuto l'accesso all'Ape sociale.

Nuove regole per l'accesso alla pensione previste dalla legge 214/11

Per conseguire la pensione di anzianità e la pensione anticipata i **nuovi requisiti** dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

Pensione di vecchiaia per uomini e donne con almeno 20 anni di contributi

66 anni e 7 mesi entro il 31 dicembre 2018

Pensione anticipata

per le donne, 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2018;

per gli uomini, 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2018.

È confermata l'abolizione della penalizzazione per coloro che, pur avendo i requisiti del servizio, abbiano meno di 62 anni di età.

Poiché la normativa prevista dalla legge Fornero rende **complesso il calcolo dei contributi effettivamente versati**, invitiamo il personale che intende dare le dimissioni per accedere all'assegno pensionistico, a recarsi presso le nostre **sedi territoriali** e presso le sedi del patronato INCA CGIL in **Italia** e all'**estero**.

[nota 50436 del 23 novembre 2017 cessazioni dal servizio personale scuola da settembre 2018](#)

[decreto ministeriale 919 del 23 novembre 2017 cessazioni personale scolastico 2018](#)

9 TFA sostegno: la FLC CGIL chiede un ampliamento del contingente dei posti del III ciclo e lo scorrimento delle graduatorie degli idonei

Oltre 30.000 i posti di sostegno coperti da docenti non specializzati.

15/11/2017

Il **DM 141/17** ha definito un contingente di posti autorizzati a livello nazionale per il III ciclo del TFA di sostegno pari a 9.649 unità. Una disponibilità di posti che è stata accolta con favore dalla FLC CGIL, soprattutto in relazione al significativo incremento rispetto alla previsione iniziale di soli 5.108.

Tuttavia, dai dati in nostro possesso, emerge che a oggi, dopo le operazioni di immissioni in ruolo dell'anno scolastico 2016/2017, siano ancora disponibili 10.000 cattedre vacanti di sostegno, un numero che supera ampiamente il contingente autorizzato dal MIUR. Nello scorso anno scolastico, inoltre, sono state attribuite più di 35.000 cattedre di sostegno nell'organico di fatto e la maggior parte di esse è stata ricoperta da insegnanti privi del titolo di specializzazione.

Alla luce di questi dati abbiamo chiesto al MIUR una deroga sul contingente stabilito e un ampliamento dello stesso che possa **consentire ai tanti docenti abilitati che hanno superato le prove selettive del TFA (idonei) l'accesso al percorso di specializzazione**.

Infatti, la carenza di docenti specializzati nella didattica inclusiva all'interno delle scuole italiane rappresenta un fattore di debolezza del sistema, che danneggia fortemente gli studenti disabili. Questi ultimi possono contare molto raramente sulla continuità didattica, mentre la

possibilità di essere supportati da personale specializzato rappresenta più un'esperienza riservata a pochi, che la norma sperimentata dai più.

Il nuovo sistema di reclutamento definito dal [Dlgs 59/17](#) prevede che dal bando previsto entro la fine del 2018 trascorran almeno due anni prima che gli specializzandi possano salire in cattedra con un incarico annuale. Pertanto, nelle more di questa nuova immissione di docenti specializzati, la scuola continuerà a non dare una risposta adeguata ai tanti studenti diversamente abili che accoglie.

La specializzazione sul sostegno è un percorso formativo che riguarda, nella carriera professionale di un docente, competenze importantissime e spendibili anche nella didattica inclusiva curriculare, di cui la scuola ha enorme bisogno, data la forte presenza di studenti con DSA e BES. In quest'ottica l'accesso alla specializzazione andrebbe esteso e non limitato.

Esistono dei precedenti in cui il MIUR ha autorizzato le istituzioni accademiche a procedere all'iscrizione degli idonei, ciò è avvenuto, ad esempio, in relazione al II ciclo del TFA, con la [nota 319/15](#).

In analogia con questo caso, abbiamo sollecitato il MIUR a far accedere ai corsi del III ciclo TFA i docenti abilitati che già oggi hanno superato le selezioni per conseguire la specializzazione su sostegno e a bandire un nuovo ciclo del TFA sui posti di sostegno, per dare risposta ai tanti problemi segnalati.

10 Iscrizioni anno scolastico 2018/2019: pubblicata la circolare. Confermata la scadenza del 6 febbraio 2018

Ancora per quest'anno non tutte le iscrizioni verranno inoltrate online.

14/11/2017

Il 13 novembre 2017 il MIUR ha pubblicato la [nota 14659/17](#), per l'*"Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2016/2017"*.

La circolare **disciplina** le iscrizioni

alle sezioni delle scuole dell'**infanzia**

alle prime classi delle **scuole di ogni ordine e grado**

ai percorsi di **istruzione e formazione professionale**

alle **classi terze** dei licei artistici e degli istituti tecnici e professionali

al percorso di specializzazione per **"Enotecnico"** degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia".

Le iscrizioni potranno essere effettuate dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 e entro le ore 20:00 del 6 febbraio 2018.

Per inoltrare l'iscrizione, le famiglie (genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori), qualora le domende siano online, devono prima **registrarsi** al link www.iscrizioni.istruzione.it e potranno farlo a partire **dalle ore 9:00 del 9 gennaio 2018, inserendo i propri dati oppure utilizzando le credenziali dell'identità digitale (SPID).**

Il genitore che compila il modulo di domanda dovrà anche dichiarare di aver effettuato la scelta in osservanza delle norme che impongono la condivisione della responsabilità genitoriale. La dichiarazione ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, per cui viene resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*.

In calce alla nota ministeriale vengono riportate le disposizioni del codice civile sulla responsabilità genitoriale, i provvedimenti riguardo ai figli e l'affidamento ad un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso, che prescrivono i comportamenti che i genitori devono osservare **nell'esercizio della responsabilità genitoriale** con riferimento alle decisioni che riguardano l'istruzione, l'educazione, la salute e le scelte di residenza abituale del minore.

La nota richiama anche l'attenzione sul decreto legge 73 del 7 giugno 2017 convertito con modificazioni nella 119/17 recante *"Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"*

Le iscrizioni *online*, che sono obbligatorie per le scuole statali e facoltative per le scuole paritarie, riguardano anche i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in

regime di sussidiarietà dagli istituti professionali nonché dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che hanno volontariamente aderito alla procedura.

Alla prima classe della scuola **primaria** possono essere iscritte le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre 2018 o anche successivamente, ma non oltre il 30 aprile 2019.

Le iscrizioni verranno effettuate ancora attraverso moduli cartacei per:

le scuole dell'**infanzia** (Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre 2018, che hanno la precedenza rispetto alle bambine e ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2019)

le scuole della **Valle d'Aosta** e delle province di **Trento e Bolzano**

le **classi terze dei licei artistici** degli istituti **tecnici e professionali**

il percorso di specializzazione per "**Enotecnico**" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia;

i percorsi di **istruzione degli adulti**, ivi compresi quelli attivati presso gli istituti di prevenzione e pena. Per questi percorsi è prevista la pubblicazione di un'**apposita circolare**

gli **alunni in fase di preadozione**. In questo caso l'iscrizione viene effettuata dalla famiglia affidataria direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta.

Le domande di iscrizione verranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica secondo le risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti. In previsione di possibili **domande in eccedenza** le scuole renderanno noti in anticipo i criteri di precedenza, pubblicandoli sul sito web dell'istituzione scolastica e riportandoli sui moduli cartacei o nell'apposita sezione del modulo per le iscrizioni *online*. *I criteri costituiscono oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto adottate prima dell'apertura dei termini di iscrizione.* A tal proposito la circolare raccomanda di "*evitare il ricorso ad eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione*".

Come avevamo [anticipato](#), le **principali novità** della circolare sono quelle che attengono all'attuazione dei decreti legislativi della legge 107/15:

i genitori dovranno dimostrare il possesso dei requisiti necessari per provvedere all'**istruzione parentale** con dichiarazione che va inoltrata preventivamente **direttamente** alla scuola primaria o secondaria del territorio di residenza;

il riferimento alla **comunicazione annuale** che i genitori sono tenuti a presentare in via preventiva al dirigente scolastico per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado che non sia statale né paritaria e che dovranno, quindi, sostenere l'esame di idoneità.

Alcune disposizioni, invece, riguardano percorsi che al momento dell'emanazione delle indicazioni per le iscrizioni non sono stati ancora completati e, quindi, non si conoscono le istituzioni scolastiche presso cui potrebbe orientarsi la scelta dalle famiglie.

Si tratta dei:

percorsi quadriennali per gli istituti tecnici e i licei che verranno ammessi alla sperimentazione a conclusione della procedura di avviso pubblico avviata con il decreto dipartimentale 820 del 18 ottobre 2017;

gli indirizzi previsti da uno dei decreti attuativi della legge 107 del 2015, il Dlgs 61/17 il cui regolamento è ancora in via di definizione.

In relazione a quest'ultimo punto, la nota ricorda ciò che ancora manca perché oggetto del regolamento che non è stato emanato, e cioè: i profili in uscita degli indirizzi di studio di istruzione professionale, i risultati di apprendimento e il riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO; le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento; la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale e gli indirizzi dei percorsi quinquennali; e neppure è stata ancora definita la correlazione ai settori economico – professionali di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 30 giugno 2015 n.166.

Nell'incertezza circa i tempi e la possibilità stessa di riuscire a portare a termine in tempo utile l'*iter* per arrivare all'emanazione del Regolamento che dovrà dare attuazione al Dlgs 61/2017 sarebbe stato più logico che le indicazioni fornite dal MIUR, che sono rivolte alle famiglie oltre che alle istituzioni scolastiche, avessero rimandato ad una nota successiva.

Per questi aspetti, quindi, la nota non è "operativa" così come non lo è per la sperimentazione ordinamentale; mettendo insieme indicazioni attuali e informazioni che rinviano a *iter* non ancora completati, la nota le MIUR sembra piuttosto l'occasione per fare il punto sullo stato dei lavori ministeriali.

Per i dettagli, le indicazioni puntuali e i commenti della FLC CGIL, rinviando al consueto **fascicolo**, che come ogni anno conterrà informazioni dettagliate e commenti e che provvederemo a pubblicare a breve.

[nota 14659 del 13 novembre 2017 iscrizioni anno scolastico 2018 2019](#)

11 Graduatorie di istituto ATA: prepariamoci alla scelta delle 30 scuole su istanze online

Il calendario per la compilazione del modello D3 non è ancora disponibile. Intanto però possono essere utili alcune indicazioni e la nostra guida alla registrazione.

14/11/2017

Le domande per le [graduatorie di istituto di terza fascia del personale ATA](#) sono state presentate con modalità cartacea, pertanto non era necessario essere registrati su istanze online entro la scadenza (30 ottobre 2017).

Occorre invece essere registrati al portale **per la scelta delle 30 scuole** nelle quali si chiede di effettuare le supplenze: **l'applicazione sarà disponibile nei prossimi mesi** in considerazione che la scelta delle scuole può avvenire solo se la domanda è stata già inserita a sistema dalla scuola capofila.

È possibile comunque già verificare le possibili scuole da scegliere utilizzando l'applicazione del Miur sulle [sedi esprimibili](#), prendendo nota di quelle di interesse in modo da poterle poi inserire nel modello D3.

È previsto uno specifico **avviso del Miur** di cui daremo notizia anche sul nostro sito: per restare aggiornati è possibile richiedere gratuitamente l'iscrizione alle nostre [newsletter "scuola" e "precari"](#).

È consigliabile in ogni caso **registrarsi in anticipo** in modo da non avere problemi nelle fasi successive.

Anche per **chi è già registrato** è opportuno verificare di essere in possesso delle credenziali e provare ad effettuare un accesso in modo da essere pronti al momento della scelta.

Ricordiamo che il MIUR il 13 luglio 2017 ha **cancellato dal sistema** tutte le utenze non utilizzate dopo il primo marzo 2015.

Il portale di istanze online è raggiungibile a questo [link](#).

A questo [indirizzo](#) è disponibile la nostra **guida alla registrazione** e al recupero delle credenziali.

Sul sito del MIUR una [specifica sezione](#) fornisce tutte le indicazioni utili per la gestione delle graduatorie.

12 Graduatorie di istituto ATA: cosa fare dopo aver presentato la domanda

Molti aspiranti chiedono come controllare l'iter e cosa fare dopo. Le prime indicazioni utili.

10/11/2017

Il 30 ottobre sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di terza fascia del personale ATA.

Le domande previste sono circa 2 milioni (nel 2014 furono 1,5 milioni). Molte domande sono state inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno e stanno arrivando alle scuole in questi giorni e nei prossimi.

Alcune scuole hanno ricevuto **centinaia di domande** e ovviamente le inseriranno gradualmente, in base anche agli altri impegni del personale di segreteria, che come più volte denunciato, è in numero insufficiente rispetto a tutte le incombenze delle scuole.

Sarà possibile programmare un termine per la scadenza d'inserimento delle domande solo quando le segreterie saranno in grado di fare una ricognizione precisa circa il numero delle domande pervenute anche per posta. Quindi, la scadenza non sarà immediata.

Qualora questi numeri venissero confermati, in occasione dell'incontro col Gabinetto del MIUR, previsto per il 1^a dicembre, chiederemo l'apposizione del termine dei contratti di supplenza alla data del 30 giugno.

Come seguire l'iter della domanda

Per questi motivi dovrebbe essere disattivata temporaneamente dal MIUR la funzione di visualizzazione delle domande da parte dei candidati attraverso Istanze online.

Non c'è da allarmarsi né da sollecitare la scuola capofila: occorre solo aspettare che gradualmente tutte le domande siano inserite.

Solo al momento della pubblicazione delle graduatorie provvisorie (previsto tra qualche mese) sarà possibile segnalare eventuali errori attraverso un reclamo formale che va presentato entro 10 giorni.

Per controllare il punteggio si può fare riferimento alle tabelle di valutazione per i vari profili: [assistenti amministrativi](#), [assistenti tecnici](#), [collaboratori scolastici](#), [addetti all'azienda agraria](#), [cuochi](#), [guardarobieri](#), [infermieri](#).

Quando si inseriranno le 30 scuole

Al momento non è stato definito ancora il calendario per la compilazione del modello D3. Il Ministero ci ha però informati per le vie brevi che la scadenza non sarà imminente. Quindi, le date indicate su vari siti sono solo frutto di qualche indicazione errata. Poiché il modello D3 potrà essere compilato solo se la domanda è già stata acquisita a sistema è naturale che l'applicazione sarà resa disponibile quando tutte le domande saranno state inserite. Intanto però è possibile registrarsi o controllare la propria registrazione su istanze online: vedi la nostra [scheda](#).

Controllare il proprio indirizzo mail su Polis

È importante invece da parte degli aspiranti controllare, ai fini delle convocazioni, che la propria mail sia corretta e aggiornata all'interno di Polis-Istanze on line. Questo perché le scuole non possono modificare questo dato tramite SIDI, dal momento che è stata interdetta loro questa funzione e solo il candidato può modificarlo. SIDI preleverebbe automaticamente l'ultimo aggiornamento dei dati fatto su istanze online.

Sul sito del MIUR una [specifica sezione](#) fornisce tutte le indicazioni utili per la gestione delle graduatorie.

13 Contratto "Istruzione e Ricerca": un primo aggiornamento dal confronto Aran/sindacati

Si apre finalmente la trattativa. Lo stanziamento in legge di Bilancio rappresenta un punto di partenza per il confronto ma otto anni senza aumenti sono un tempo lunghissimo. Più risorse per riconoscere professionalità e restituire dignità al lavoro.

09/11/2017

Il 9 novembre 2017, si apre all'Aran il tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto del comparto "Istruzione e Ricerca".

Alla presenza dei sindacati il **presidente dell'Aran Sergio Gasparrini** illustra gli obiettivi contenuti nel relativo [Atto di indirizzo](#). L'impostazione è quella di un contratto che abbia una premessa generale per tutti i settori del comparto e poi venga sviluppato nelle sue specificità settore per settore.

Tra i **principali obiettivi**: la valorizzazione degli aspetti specifici legati alla professionalità e la formazione del personale.

Sulla **questione economica**: le leggi di Bilancio hanno già messo a disposizione le risorse che servono per questo contratto. Un incremento medio di 85 euro mensili pro capite. Gli incrementi devono servire ad aumentare le varie voci contributive e migliorare gli istituti contrattuali. Nella legge di Bilancio sono già state stanziati le risorse necessarie a garantire, a chi già ne stava beneficiando, il bonus fiscale di 80 euro.

Il segretario generale **Francesco Sinopoli**, prende la parola sottolineando che abbiamo molto atteso l'apertura di questa trattativa. Il CCNL rappresenta uno strumento importante per realizzare gli obiettivi di queste istituzioni, ci sono le condizioni per avviare una trattativa proficua, anche se all'interno di un contesto molto complesso, sia per le caratteristiche del comparto, sia perché la legge di bilancio ha cominciato solo ora il suo iter.

C'è una **profonda revisione normativa da fare** anche perché nei nostri settori sono state introdotte negli anni delle norme che con il CCNL intendiamo superare. Il riferimento è in particolare alla legge 150 e alla 107 che hanno ridotto gli spazi di democrazia, partecipazione e collegialità. Riteniamo che solo così ci possono essere le condizioni per **aumentare opportunità professionali in tutti i settori e ricostruire la contrattazione decentrata**.

La **partita salariale è fondamentale** e su questa intendiamo rivendicare **risorse aggiuntive**. Otto anni di mancati rinnovi per la parte salariale e 10 per la parte normativa sono un'eternità. Per questo noi chiediamo che **gli 85 euro già stanziati vadano sul tabellare**, ma **non ci fermeremo qui** perché c'è una profonda sofferenza salariale che ha bisogno di risposte concrete. Esse possono arrivare solo attraverso un piano di investimento con risorse aggiuntive.

Un ultimo passaggio il Segretario lo fa sul **metodo di lavoro** per la **conduzione della trattativa**, chiedendo tavoli diversificati sui vari settori scuola, università, ricerca e Afam e uno parallelo sulla parte comune, così da rendere la trattativa spedita. Questo contratto deve prioritariamente servire a migliorare le condizioni di lavoro, riaprire spazi di democrazia e partecipazione, riaffermare la collegialità del lavoro, attuare l'autonomia dei nostri settori, innalzare i livelli delle retribuzioni.

Dopo gli interventi di tutti le organizzazioni sindacali, il presidente dell'Aran chiude la riunione rimandando ad una **nuova convocazione** del tavolo a stretto giro.